



ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE SECONDARIA "A. VOLTA"

81031 - AVERSA Via dell'Archeologia, 78/80 Tel. Segreteria 081/5026078 fax 081/0083959
Distretto Scolastico n.15 - C.F. 81001090612 - Cod. Mecc. CEIS03700T
e-mail CEIS03700T@istruzione.it - sito www.isisvoltaaversa.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "A VOLTA" -AVERSA
Prot. 0013082 del 04/11/2024
IV-5 (Entrata)

Al collegio dei docenti
Al Consiglio di Istituto
Al personale ATA
Ai genitori e agli alunni
Alle funzioni strumentali PTOF
Al sito Amministrazione trasparente
Agli atti d'Istituto

Oggetto: Atto di indirizzo per aggiornamento PTOF A.S. 2024/2025

IL Dirigente Scolastico

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4; VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
linee guida tecnici e professionali
VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;
VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
VISTA la Legge 20/08/2019 n. 92 che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica;
VISTO il DL n.183 del 7 settembre "Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"; VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano "Scuola 4.0"
Linee guida per l'istruzione per gli adulti
VISTE le LINEE GUIDA per le discipline STEM;
VISTE le LINEE GUIDA per l'orientamento;
VISTO l' Atto di indirizzo politico-istituzionale del MIM per l'anno 2024
Viste le Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale;
CONSIDERATO che l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi e per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto di apprendimento da parte degli alunni;

CONSIDERATO ancora che l'art 1, comma 2 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n° 150 individua, tra l'altro, la migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi ed economici

delle funzioni e dei servizi, il rafforzamento dell'autonomia, dei poteri e della responsabilità della dirigenza, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico e il contrasto alla scarsa produttività e all'assenteismo e la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità;

CONSIDERATE le peculiarità del contesto territoriale;

CONSIDERATI gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, le criticità individuate come priorità di miglioramento indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

EMANA

al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa il seguente atto di indirizzo.

L'atto di indirizzo del Dirigente scolastico riveste un ruolo cruciale nella vita di ogni istituto scolastico, in quanto rappresenta la guida strategica attraverso la quale si orienta l'azione educativa e didattica. Esso funge da riferimento per il Collegio dei docenti e le sue articolazioni, come i Dipartimenti disciplinari e le Commissioni PTOF, chiamati a modificare e integrare il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF). L'importanza di questo documento risiede nella sua capacità di delineare le priorità pedagogiche e metodologiche, con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'azione formativa in un contesto in continua evoluzione. Il Dirigente, attraverso l'atto di indirizzo, fornisce indicazioni precise e puntuali in merito all'aggiornamento del curriculum d'istituto. Questo non si limita soltanto all'inclusione delle discipline STEM, ma si estende anche all'educazione civica, ai processi di internazionalizzazione e alla cittadinanza digitale. In tal modo, l'istituto è chiamato a preparare gli studenti non solo alle sfide del presente, ma anche a quelle del futuro, in linea con le indicazioni ministeriali e i nuovi scenari globali. Particolare rilievo viene dato all'insegnamento dell'educazione civica, con l'adozione di strumenti di valutazione condivisi e l'adeguamento del curriculum alla normativa vigente. Questa scelta sottolinea l'importanza di formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di agire in un contesto democratico e interculturale. La promozione delle competenze linguistiche e digitali, in linea con i quadri di riferimento europei, è altrettanto fondamentale per garantire l'inclusione sociale e favorire l'accesso a opportunità di studio e lavoro a livello internazionale. L'atto di indirizzo invita inoltre a una forte innovazione metodologica, promuovendo la didattica laboratoriale, l'adozione di metodologie innovative come l'intelligenza artificiale e la valorizzazione delle eccellenze. Questi aspetti sono fondamentali per offrire agli studenti un'educazione di qualità, capace di rispondere alle diverse esigenze formative e di promuovere il successo scolastico per tutti, attraverso una reale personalizzazione dei percorsi didattici. L'atto sottolinea l'importanza della collaborazione tra scuola, territorio e altre istituzioni, valorizzando le reti con enti pubblici e privati, e promuovendo un clima organizzativo positivo

e inclusivo. Solo attraverso una comunità educante coesa e proiettata verso il miglioramento continuo è possibile raggiungere i traguardi formativi ambiziosi delineati dal PTOF, garantendo al contempo il benessere di tutti i membri della scuola, dagli studenti ai docenti, fino al personale non docente. In sintesi, l'atto di indirizzo rappresenta la bussola che orienta le scelte didattiche e organizzative dell'istituto, ponendo le basi per un'istruzione di qualità, inclusiva e innovativa. Il Collegio dei docenti è chiamato, attraverso le sue articolazioni come Dipartimenti disciplinari e la Commissioni PTOF area 1 a modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa secondo i seguenti indirizzi:

- **Aggiornare** il curriculum d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM. Linee guida di educazione civica, linee guida per l'internalizzazione, curriculum digitale;
- **Adeguare** il curriculum d'istituto per l'insegnamento dell'educazione civica ed i relativi criteri per la valutazione; in particolare i **docenti** della classe e il consiglio di classe nel proporre una valutazione degli alunni, **possono avvalersi di strumenti condivisi**, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.
- **Adeguare** il curriculum d'istituto alle Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale, avviando un processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola. In particolare, va aumentato il numero di alunni certificati, in maniera che gli alunni dell'ultimo anno raggiungano in gran parte la certificazione B2 e va introdotto lo studio di un'ulteriore lingua comunitaria sebbene in orario non curricolare.
- **Adeguare** il curriculum digitale sulla base del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2) al fine di migliorare le competenze digitali dei cittadini» allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze digitali indispensabili per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale».
- **Favorire** la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica avvalendosi anche delle dotazioni delle nuove aule tematiche istituendo grazie ai fondi del PNRR;
- **Valorizzare** le eccellenze partecipando a competizioni, nazionali e internazionali, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrendo loro varie occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali;

- **Progettare** percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino i vari indirizzi della nostra istituzione, valorizzando le eccellenze nello spirito di appartenenza ad una comunità educante che privilegi collaborazione, confronto e senso di appartenenza all'istituzione;
- **Potenziare** i percorsi formativi e di valorizzazione dei docenti individuando i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare in ordine alla tematica delle STEM, dell'internazionalizzazione, della cittadinanza digitale;
- **Prevenire** difficoltà e situazioni di criticità e promuovere il successo scolastico agendo contro la dispersione e gli abbandoni, attivando azioni efficaci di accoglienza degli studenti.
- **Incoraggiare** l'adozione di metodologie innovative, con particolare attenzione all'applicazione dell'intelligenza artificiale.
- **Promuovere** la didattica orientativa in conformità con le linee guida del D.M. 328 del 22 dicembre 2022, con l'obiettivo di favorire riflessioni personali e orientamento in uscita, in collaborazione con ITS, Aziende e Università.
- **Utilizzare** gli accordi di rete in essere con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.
- **Consolidare** una cultura della sicurezza volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi relativamente all'attuazione e al rispetto di procedure per la prevenzione del rischio e alla promozione di situazioni che si svolgono in condizioni di sicurezza.
- **Operare** per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita scolastica in un clima di valorizzazione del personale e di senso di appartenenza alla comunità educante.
- **Operare** per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze, nella consapevolezza che personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento significa pensare alla classe come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti. Particolare attenzione dovrà essere riservata alle Unità di Apprendimento, ai progetti formativi individuali ed ai patti formativi individuali.

Si ringrazia per la collaborazione

Il Dirigente Scolastico

Ing. Michele Di Tommaso

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa